



.....MUTINA QUAE SEMPER JURIS  
ALIOS DILIGERE CONSERVIT....  
....ACQVAE IGITUR AD QVAE  
TIBI SIMILES CONSERVI DILIGTER  
APPETITIOQVAE COMPLECTI.....  
MILIO DA MEDICINA (SEC. XII)



Università degli studi di  
Modena e Reggio Emilia



«CULTURA E VITA» Modena

Via Buon Pastore 126 – 41100 Modena

## CORSO di BENI CULTURALI

### ARCHEOLOGIA TRA CITTÀ E TERRITORIO DAL TARDOANTICO AL MEDIOEVO Per un'archeologia senza frontiere

Tutti i lunedì dalle ore 16 alle 19

Aula 1 B.S.I. (Biblioteca Scientifica Interdipartimentale)

via Campi 213/C - Modena

Nel passaggio dall'antichità al medioevo le antiche città si trasformano senza mutare, però, radicalmente la loro struttura e il loro impianto. Le basiliche civili, i teatri e gli anfiteatri cessano le loro funzioni originarie, ma non per questo diminuirà l'importanza di questi edifici nel quadro dell'urbanistica altomedioevale. Le immense costruzioni romane divengono, infatti, chiese e castelli, oppure servono da cave a cui attingere per costruire una nuova idea di città che ha nelle cattedrali e nei *martyria* i suoi gangli vitali. Inevitabilmente il modello urbano non potè non riflettersi anche sull'aspetto e l'organizzazione delle campagne. Le antiche ville latifondistiche, ad esempio, svolgono un ruolo di non lieve portata nell'evangelizzazione di territori nei quali, assai più a lungo delle città, rimasero vivi gli antichi culti. Pure il cristianesimo dovette fare i conti con la tenacia della tradizione e, spesso, anche le pievi che, a partire dall'altomedioevo, punteggeranno le campagne, sorgono su antichi luoghi di culto legati alle acque o alla fertilità della terra. Pure impianti monastici si innestano nel sito di antichi santuari.

Il Corso si propone di illustrare questa affascinante stagione di trasformazioni partendo da diversi punti di vista, da quello archeologico, a quello epigrafico, a quello storico e abbracciando un'area geografica che restituisca un quadro il più possibile completo di un momento particolarmente complesso della storia europea e non solo. Particolare attenzione sarà riservata, inoltre, agli apporti dati da popoli troppo semplicisticamente definiti "barbarici", il cui ruolo fu, invece, di grande portata.

Nel Corso sarà, poi, tentato un nuovo tipo di approccio che illustrerà le influenze, talora molto profonde, che il mondo mediterraneo aveva esercitato su questi popoli molto tempo prima che essi varcassero il *limes* imperiale. Saranno, quindi, analizzate le testimonianze di Roma al di fuori delle frontiere dell'impero e il ruolo esercitato dal cristianesimo che giunse ai confini del mondo conosciuto diffondendosi sino in Cina.

## DIARIO DELLE LEZIONI

14 marzo 2005

*Strutture urbanistiche e organizzazione del territorio tra III e VII secolo:  
il contributo dell'archeologia alla storia di un'area campione al centro del  
Mediterraneo*

Prof. PIER GIORGIO SPANU

Università degli Studi di Sassari

- 21 marzo 2005**      *Per un'archeologia senza frontiere*  
 Prof. ROBERTA BUDRIESI  
 Università degli Studi di Bologna
- 4 aprile 2005**      *Un esempio di trasformazione urbana dall'antichità al medioevo:  
 il caso di 'Florentia'*  
 Dott. FABRIZIO PAOLUCCI  
 Dottore di Ricerca
- 11 aprile 2005**      *Roma al di fuori dei confini dell'impero*  
 Dott. FABRIZIO PAOLUCCI
- 18 aprile 2005**      *Battisteri tra città e territorio*  
 Dott. MASSIMO FAVA  
 Dottore di Ricerca
- 2 maggio 2005**      *La ceramica come segno di scambi e di economia: alcune osservazioni*  
 Prof. MARIA CRISTINA PELA'  
 Università degli Studi di Bologna
- 9 maggio 2005**      *Il cristianesimo ai confini del mondo conosciuto*  
 Prof. ROBERTA BUDRIESI
- 16 maggio 2005**      *Modena e il modenese: una terra di frontiera  
 ( Sezione Mutinense )*  
 Prof. ROBERTA BUDRIESI
- 23 maggio 2005**      *Le testimonianze epigrafiche e la società cristiana dei primi secoli fra città e  
 territorio*  
 Prof. DANILO MAZZOLENI  
 Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Roma  
 Professore nell'Università degli Studi Roma Tre
- 30 maggio 2005**      *Ricognizione a una pieve poco nota del territorio  
 ( Sezione Mutinense )*  
 Prof. ROBERTA BUDRIESI

---

Il Corso, diretto dalla Prof. Roberta Budriesi, Docente di Archeologia Cristiana presso il Dipartimento di Archeologia (Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università degli Studi di Bologna e di Archeologia Cristiana e Medioevale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio E., viene considerato opzionale per gli Studenti del C.d.L. in Scienze dei Beni Culturali per n° 3 CFU